



DOMENICA 22 febbraio 2009 – 7a Tempo Ordinario "B"

LA PAROLA DI DIO

Isaia 43,18-19.21-22.24-25

Il brano ci fa capire che il peccato trova perdono solo nella misericordia di Dio.

2 Corinzi 1,18-22

Il brano ci fa capire che la nostra vita diventa gradita a Dio se, uniti a Gesù, ci apriamo ai fratelli.

Marco 12,38-44

Il brano ci presenta Gesù nell'atteggiamento di perdonare i peccati, indicandoci le condizioni necessarie per ottenere il perdono.



Ore 10.00 S. Messa:

- Per la popolazione
- Per i def.ti:**
 - Centazzo Arturo ord. dalla famiglia
 - Guerra Margherita, anniv., ord. dalla figlia e famiglia
 - Mazzucco Costanza ord. dal figlio Aldo
 - Barzan Arcangelo, nel compl., ord. dal figlio Aldo
 - Barzan Maddalena ord. dal nipote Aldo
 - Canal Daniel ord. dagli amici Isabel e Luca
 - Martinelli Patrizia, anniv., ord. dalla mamma
 - Baldassarre Vincenzo, Carmelina e Capodieci Teresa
 - Gustapane Antonio, Giuseppina e Sarcinella Lina
 - De Lorenzi Marcolina, Anniv., ord. dalla figlia Domenica
 - Filippin Maria, anniv., e Martinelli Pietro Domenico ord. dalla famiglia
 - Rosa Gastaldo Celeste, anniv., e Pizzinato Enrica ord. dalla famiglia
- Parisi Caterina ord. da Maria Teresa e famiglia
- Manarin Osvalda, anniv., Giuseppe, Felice, Elio e Pietro
- Blarasin Iolanda
- Manarin Bernardo e Lauretta
- Manarin Antonio, anniv., Maddalena, Terzo, Giacomo e Antonio ord. dalla famiglia
- Pepina Cati, a 8 gg. dalla morte, e suoi familiari def.ti ord. dalla nipote
- Tutti i def.ti di Mazzetto Lina
- De Lorenzi Giomaria
- Ballarin Pietro, Antonio, nel compl., e Dal Col Rosa ord. da Palmira
- Bianco Egidio ord. dalla famiglia
- Carrara Felice Mauria ord. dal figlio Carlo
- Filippin Giacoma, 26° anniv., ord. dalla figlia Osvalda
- Palmieri Bruno, 26° anniv., ord. dalla cognata Osvalda
- Martinelli Margherita, nell'onomastico, ord. dalla nuora e fam. Calotto



LUNEDÌ 23 Febbraio

ore 20,00 - Comunità ministeriale

**MERCOLEDÌ delle CENERI
25 Febbraio**

Ore 19.00 S. Messa: con imposizione delle ceneri

- Per le anime del purgatorio

GIOVEDÌ 26 Febbraio

ore 15,00 - Incontro di formazione umano-cristiana per i ragazzi delle medie

ore 16,30 - Equipe Iniziative Moltitudinarie

VENERDÌ 27 Febbraio

Ore 7,45 - Lodi

Ore 8,00 - S. Messa:

- per def.ta Mazzucco Costanza, 3° anniv., ord. dalle figlie

Ore 17,30 - Equipe Laboratorio Catechistico

SABATO 28 Febbraio

Ore 8,30 - Animazione liturgico-musicale

Ore 10,00 - Incontro bambini e ragazzi del 3°, 4° e 5° anno di formazione umano-cristiana

Ore 15,00 - Incontro bambini del 1° e 2° anno di formazione umano-cristiana

Ore 18.00 S. Messa:



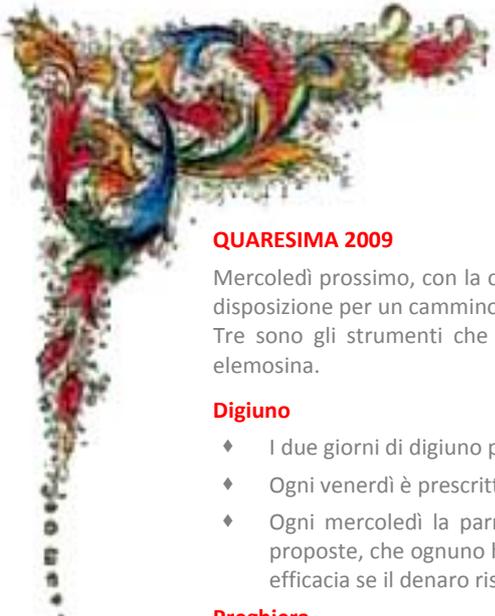
Per il **25° di Matrimonio** di *Canal Bruno e D'Agostini Manuela*

A questi sposi auguriamo di vivere con serenità e gioia, sotto lo sguardo di Dio, la loro comunione di amore nella famiglia.

Per i def.ti:

- che appartengono alla famiglia di Bruno e Manuela
- per le anime del purgatorio
- Casagrande Alfredo, anniv., e Fiorenzo ord. dalla famiglia
- Allegro Camillo, anniv., ord. dalla famiglia
- Manarin Armando e Maria ord. dalla famiglia
- Carpenè Rita ord. dalla famiglia

- Zoldan Bruno, nel compl., e suoi familiari def.ti ord. dalla famiglia
 - Tutti i def.ti di Filippin Emanuela
 - Corona Maddalena, nel compl., ord. da Manuela
 - Clemente Walter, Tosoni Maria, Zannier Pietro e Italice, Clemente Ernesto, Baccin Palma, Clemente Arturo e Manarin Elsa
 - Manarin Antonio
- 



AVVISI E NOTIZIE

QUARESIMA 2009

Mercoledì prossimo, con la celebrazione delle Ceneri, entreremo nel tempo di Quaresima, quaranta giorni a nostra disposizione per un cammino di revisione e quindi di conversione per conformare la nostra vita a quella di Gesù. Tre sono gli strumenti che la Chiesa ci raccomanda di usare per compiere quest'opera: digiuno, preghiera ed elemosina.

Digiuno

- ◆ I due giorni di digiuno prescritti sono il mercoledì delle ceneri e il venerdì santo;
- ◆ Ogni venerdì è prescritta l'astinenza dalle carni;
- ◆ Ogni mercoledì la parrocchia propone una giornata di astinenza dall'alcool e dal fumo. Tali prescrizioni e proposte, che ognuno ha la possibilità di estendere anche ad altri giorni della quaresima, raggiungono la piena efficacia se il denaro risparmiato con queste azioni viene effettivamente devoluto ai poveri.

Preghiera

- ◆ Partecipare all'incontro mensile dei Gruppi Familiari e delle CEB per un approfondimento della fede;
- ◆ La Via Crucis ogni venerdì alle ore 18,00 nel tempio, davanti ai 15 quadri della medesima;
- ◆ Ogni mattina appena alzati e ogni sera prima di coricarsi, fare un segno di croce con l'acqua benedetta, mettendo in uso l'acquasantiera, che è stata portata a suo tempo in famiglia.

Elemosina

- Tenere in evidenza in famiglia il salvadanaio "Un pane per amor di Dio", per ricordarsi di mettervi quel poco o tanto che ognuno decide di condividere coi fratelli più poveri di noi.
- Il vescovo propone ai fedeli della diocesi tre progetti da realizzare in Albania, in Cina e nella Repubblica Democratica del Congo dove operano alcuni missionari della nostra diocesi. Nella prossima settimana uniremo al Foglio uno specifico depliant con tutte le informazioni necessarie.

MESSAGGERI

Nella celebrazione delle Ceneri i messaggeri sono invitati a rinnovare il loro impegno. Ciascuno poi riceverà le buste con le ceneri da portare alle famiglie della propria via.

Sento il dovere di ringraziare queste persone per il servizio che fanno con disinteresse e puntualità ogni settimana. La rete dei messaggeri nella comunità ha la stessa funzione del sistema circolatorio nel corpo umano. Infatti è proprio grazie a loro se il "Foglio Settimanale" e il "Messaggio al Popolo di Dio" arrivano a tutte le famiglie, considerate appunto le cellule vive della comunità.

SALVADANAI

Nella prima settimana di Quaresima verranno portati in ogni famiglia i salvadanai per la colletta "Un pane per amor di Dio", che il Vescovo, in ogni suo messaggio invita a dare continuità.

Domande e Risposte

Don Gastone, Abbiamo saputo che la Cresima è stata rimandata a data da destinarsi e che sono state fissate delle condizioni particolari per ricevere il Sacramento. Vorremmo sapere quali sono queste condizioni e se valgono anche per la Prima Comunione?

Sono particolarmente grato a coloro che mi hanno posto la domanda in quanto mi offre l'opportunità per dare un chiarimento che ritengo molto opportuno. Anzitutto mi pare importante affermare che le condizioni per ricevere i Sacramenti della Chiesa sono sempre le stesse e cioè:

1. la partecipazione alla santa Messa domenicale e festiva dove la comunità si raduna come famiglia di Dio,
2. e l'impegno di formazione spirituale e di servizio all'insieme, sull'esempio di Gesù.

Tali condizioni qualificano non solo i membri della Chiesa ma anche, fatte le debite differenze, quelli di qualsiasi famiglia.

Aggiungo, poi, che le stesse condizioni valgono anche per ricevere la **Prima Comunione**.

La scelta di rimandare la Cresima ci ha permesso di ribadire agli interessati l'urgenza di prendere in considerazione con maggiore serietà e impegno le condizioni di cui sopra e di chiarirle anche e soprattutto alle famiglie.

Devo ringraziare coloro che, pur avendo le condizioni per poterla ricevere, hanno preferito attendere che altri possano rivedere le loro posizioni.





ACAT MANIAGHESE

CAT 135 "RINASCERE" – VAJONT (PN)

Sappiamo che l'alcolismo spesso è fonte di violenza nell'ambiente familiare, sociale e lavorativo della persona che dipende dalla sostanza alcool. Martedì scorso, nel nostro consueto incontro, ci siamo posti la domanda: qual è il modo più opportuno per reagire a questo tipo di violenza? Le risposte si possono riassumere nel modo seguente.



- Opporre violenza a violenza non si ottiene un bel niente e tanto meno se si mostra di avere paura.
- Non c'è dubbio che una chiave per impostare in modo giusto la propria azione è conoscere il carattere dell'alcolista.
- Comunque la pazienza unita alla fermezza è l'arma che in genere assicura se non proprio la vittoria almeno quel minimo di equilibrio strettamente necessario per rendere possibile una convivenza.
- Il familiare o chi per lui se vuole ottenere qualcosa dalla propria azione nei confronti dell'alcolista deve, anzitutto, saper trovare la parola e il gesto che incida nella sua psicologia e in particolare saper attendere che gli passi la sbornia.
- Gli atti di violenza che l'alcolismo produce sono segnali che vanno interpretati positivamente come stimolo al familiare per cercare soluzioni al superamento del problema presente nel proprio congiunto in quanto che da solo non lo potrà mai superare.

Questa è la nostra esperienza. Se siamo potuti uscire dal tunnel dell'alcool dobbiamo proprio ringraziare coloro che hanno usato nei nostri confronti questi metodi.

Coloro che hanno il problema e vorrebbero sapere qualcosa di più, il club è sempre a loro disposizione ogni martedì alle ore 19,30 presso il Centro Comunitario Parrocchiale.

Per il Club 135 "Rinascere"
Il presidente Tomé Dino

